



Unione dei Comuni Bassa Reggiana

Codice fiscale 90013600359

www.bassareggiana.it

Nr. **32** Reg. deliberazioni

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE BASSA REGGIANA

Oggetto: **APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA UNIONE BASSA REGGIANA E ASSOCIAZIONE "PAPA GIOVANNI XXIII" DI RIMINI PER L'INSERIMENTO DI UN UTENTE DISABILE PERIODO 12.08.09 - 31.12.10. - SANATORIA PER MANCATA SOTTOSCRIZIONE**

L'anno **duemiladieci**, questo giorno **tre** del mese di **giugno** alle ore 11.30 in GUALTIERI, si è riunita la Giunta dell'Unione, con l'intervento dei Signori:

Presenti: MAESTRI MASSIMILIANO Presidente GAZZA MASSIMO Assessore VEZZANI GIUSEPPE Assessore BENAGLIA GIORGIO Assessore MANGHI GIAMMARIA Assessore BERNARDELLI BARBARA Assessore	Assenti: DAOLI RAUL Assessore VEZZANI GIUSEPPE Assessore
Totale Presenti: 6	Totale Assenti: 2

La seduta è presieduta dal Presidente Dott. Massimiliano Maestri.

Assiste alla seduta il Direttore Generale Dott.ssa Elena Gamberini.

Il Presidente, constatata la legalità dell' adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a deliberare sugli argomenti di cui in oggetto.

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA UNIONE BASSA REGGIANA E ASSOCIAZIONE "PAPA GIOVANNI XXIII" DI RIMINI PER L'INSERIMENTO DI UN UTENTE DISABILE PERIODO 12.08.09 - 31.12.10. - SANATORIA PER MANCATA SOTTOSCRIZIONE

SEDUTA DEL 03/06/2010

LA GIUNTA DELL'UNIONE BASSA REGGIANA

VISTO il quadro normativo nazionale interessato da:

- l'entrata in vigore della legge dell'8 novembre 2000 n.328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che individua, all'articolo 19, il Piano sociale di zona quale strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la legge regionale del 12 marzo 2003, n. 2 "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che individua nel sistema integrato di interventi e servizi sociali lo strumento volto a garantire pari opportunità e diritti di cittadinanza sociale per prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare. Il sistema integrato si realizza, tra l'altro, avvalendosi delle risorse della Regione, degli Enti locali e di tutti i soggetti che concorrono alla redazione dei Piani di Zona (cooperazione sociale, associazionismo di promozione sociale e volontariato, Aziende pubbliche di servizi alla persona, IPAB, Fondazioni, Enti di patronato ecc.);
- l'art. 51 della legge regionale del 23 dicembre 2004 n. 27 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario 2005 e del bilancio pluriennale 2005-2007", che prevede tra le competenze congiunte di Comuni e Azienda USL, nell'ambito del Piano di Zona, la pianificazione delle attività per la non autosufficienza;
- il Piano Sociale e sanitario 2008-2010 che prevede, tra gli obiettivi ed azioni, lo sviluppo e la qualificazione della rete dei servizi socio-sanitari e la promozione di percorsi e processi di de-istituzionalizzazione, integrazione e costruzione di una rete locale di servizi sociali e sanitari capaci di migliorare la qualità della vita delle persone disabili;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 514 del 20/04/2009 avente per oggetto: "Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell' art.23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari", la quale definisce i requisiti specifici e generali del servizio di centro socio-riabilitativo diurno per disabili.

DATO ATTO che nella Zona sociale:

- l'Accordo di Programma l'approvazione del Piano Distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009/2011 e l'approvazione del Programma Attuativo per l'anno 2009 sottoscritto dall'Assessore alla Solidarietà della Provincia di Reggio Emilia, dal Direttore di Distretto AUSL e dal Presidente dell'Unione Bassa Reggiana il 20.04.2009, definiscono il piano di programmazione triennale nell'area dei servizi sociosanitari;
- nella Delibera n. 16 del 18.03.2009 del Consiglio dell'Unione Bassa Reggiana i Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Reggiolo e Poviglio hanno approvato la Convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana delle funzioni relative al SERVIZIO SOCIALE

INTEGRATO ZONALE con decorrenza 01 aprile 2009 nella quale è stato attribuito al SSIZ l'esercizio associato della funzione di gestione e coordinamento dei seguenti servizi:

A - SERVIZIO SOCIALE A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA', FAMIGLIE, INFANZIA,

ETÀ EVOLUTIVA E GIOVANI MAGGIORENNI

B - SERVIZIO SOCIALE PERSONE DISABILI

C - COORDINAMENTO AREA ADULTI ED INCLUSIONE SOCIALE

D - CENTRO PER LE FAMIGLIE

E - COORDINAMENTO SERVIZIO ASSISTENZA ANZIANI ZONALE

F - SERVIZIO SOCIALE OSPEDALIERO

G - COORDINAMENTO SPORTELLO SOCIALE ZONALE

- la Delibera n. 17 del 18.03.2009 del Consiglio dell'Unione Bassa Reggiana recepisce le funzioni, competenze e attività conferite all'Unione dei Comuni dal Comune capo-distretto Guastalla all'Unione "bassa reggiana" e contenute nello schema di Convenzione per il Conferimento all'Unione dei comuni delle funzioni relative al Nuovo Ufficio di Piano con decorrenza 01 aprile 2009;
- l'Accordo di Programma tra l'Azienda Unità Sanitaria Locale dei Reggioni Emilia e l'Unione dei Comuni "Bassa Reggiana" relativo alla programmazione e gestione delle funzioni sociali, socio-sanitarie e socio-educative nelle aree Famiglia, Infanzia, Adolescenza, Disabili, Adulti e Anziani, per il periodo 01/04/2009-31/12/2011, approvato dalla Giunta dell'Unione Bassa Reggiana con Deliberazione n. 8 del 30.03.2009 e con delibera del Direttore Generale dell'Ausl di Reggio Emilia n. 62 del 01/04/2009, conferiscono al SSIZ le funzioni di gestione e coordinamento dell'area disabilità;

PRESO ATTO che a suo tempo è stato disposto dagli operatori del Settore Minori Servizio Sociale AUSL RE – Distretto di Guastalla l'inserimento di un minore disabile presso una comunità dell'Associazione "Papa Giovanni XXIII°" di Rimini, ritenuto luogo idoneo a rispondere alle esigenze dello stesso;

RILEVATO che l'UVMH dell'area disabili del SSIZ ha recepito tale provvedimento nell'agosto 2009, momento in cui l'utente è diventato maggiorenne, si approva ora per allora l'allegato schema di convenzione con la Associazione Papa Giovanni XXIII° di Rimini;

DATO ATTO che in base all'Accordo di Programma sopra menzionato valido per il periodo 01/04/2009-31/12/2011 tali inserimenti devono essere regolamentati da convenzione stipulata dal Responsabile di SSIZ con l'Associazione Papa Giovanni XXIII° di Rimini;

CONSIDERATO che nel frattempo si sono modificate le risorse strutturali residenziali a disposizione per gli utenti disabili gravi, e che questo ha richiesto la ricerca di strutture esterne al distretto, ricerche che hanno determinato un ritardo rispetto ai tempi amministrativi previsti;

DATO ATTO perciò che tale schema di convenzione, alla data odierna, pur in presenza di attività effettivamente prestate ed in corso di attuazione nonché di liquidazioni già operate e da operarsi in favore del soggetto interessato, non è stata ancora sottoscritta;

VISTO E CONSIDERATO inoltre:

- la complessità del lavoro di implementazione del SSIZ che ha comportato un lavoro di riordino del settore disabili;

- l'acquisizione degli atti deliberativi a suo tempo assunti dall'AUSL in base all'Accordo di Programma precedentemente in essere;
- la chiusura del Centro Socio Riabilitativo Residenziale Sartoretti di Reggiolo avvenuta a fine Aprile 2009 che ha comportato la necessità di individuare strutture adeguate al di fuori del distretto e la predisposizione di convenzioni ad hoc per ciascun disabile;
- la necessità di fare una ricognizione di tutte le convenzioni stipulate di volta in volta per dare continuità al progetto assistenziale o per le urgenze emerse,

RILEVATO, tra l'altro, che dalle ispezioni del SSIZ risulta che gli obiettivi prefissati dagli accordi di programma sono stati comunque rispettati, e che le attività risultano rispondenti sia nei contenuti che nella durata del progetto, e che il soggetto attuatore ha rispettato, in conformità agli accordi di programma l'impegno al mantenimento delle attività da disciplinarsi;

ATTESO perciò che è necessario perseguire l'interesse pubblico non alterando i meccanismi e la trasparenza di una procedura pubblicistica;

RAVVISATO che per quanto sopra esposto, si rende necessario che la Giunta dell'Unione Bassa Reggiana, organo competente in materia, approvi a sanatoria lo schema di convenzione facendo proprie le linee operative e modalità di disciplina ivi contenute regolarizzando formalmente il rapporto tra gli enti in questione quale parte essenziale del rapporto sinallagmatico, secondo i contenuti della convenzione da sottoscrivere;

PRECISATO altresì che tramite l'istituto della sanatoria, nel diritto amministrativo, l'atto può essere "sanato" da un'intervento tardivo che da luogo ad una sostanziale inversione dell'ordine procedimentale, anche in virtù dell'indirizzo giuntale già espresso nei precedenti atti sopra citati;

RITENUTO altresì indispensabile concedere la sanatoria al fine di impartire agli uffici le direttive del caso, anche allo scopo di provvedere alla liquidazione delle spettanze riferite al soggetto attuatore, evitando, tra l'altro, a causa dei ritardi registrati, prevedibili contenziosi, che potrebbero vedere l'Amministrazione locale soccombere;

PRECISATO che nell'Accordo di Programma relativo alla programmazione e gestione delle funzioni sociali, socio-sanitarie e socio-educative suddetto all'Art 6 – Ripartizione delle spese- si specifica che saranno i Comuni di residenza (o Enti associati) dell'utente ad assumersi la competenza economica di natura sociale mentre la stessa sanitaria sarà assunta integralmente dalla Aziende Sanitarie coinvolta;

VISTI gli allegati pareri, resi ex art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. DI PRENDERE ATTO di quanto indicato in premessa;

2. DI APPROVARE l'allegato schema di convenzione "Allegato A", a sanatoria, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ad ogni effetto di legge, avente per oggetto APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA UNIONE BASSA REGGIANA E ASSOCIAZIONE "PAPA GIOVANNI XXIII°" DI RIMINI PER L'INSERIMENTO DI UN UTENTE DISABILE, dal 12.08.2009 – 31.12.2010;

3. DI CONSIDERARE come regolarmente svolte le attività sanate;

4. DI AUTORIZZARE il Responsabile del SSIZ, Dr.ssa Federica Anghinolfi, a sottoscrivere lo schema di convenzione di cui al presente provvedimento congiuntamente ad un legale rappresentante dell'Associazione Papa Giovanni XXIII° di Rimini;

5. DI AUTORIZZARE altresì la Responsabile del Servizio Sociale Integrato Zonale Dott.ssa Federica Anghinolfi a tutte le procedure consequenziali e derivanti dal presente provvedimento nominandola contestualmente quale Responsabile del Procedimento;

6. DI COMUNICARE in elenco il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla pubblicazione dello stesso.

SUCCESSIVAMENTE,

LA GIUNTA DELL'UNIONE

con separata votazione in forma palese all'unanimità, e attesa l'urgenza di provvedere alla sottoscrizione della convenzione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgvo 267/2000.

Di quanto sopra è redatto il presente verbale. Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Massimiliano Maestri

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE
F.to Elena Gamberini

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio dal **18/06/2010** per 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell' art. 124 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE
F.to Elena Gamberini

Li, **18/06/2010**

La presente deliberazione viene comunicata al Prefetto della provincia di Reggio Emilia in data odierna contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 135, comma 2 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, per essere stata pubblicata all' Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi, senza rilievi, a decorrere dal **18/06/2010** ovvero per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, comma 4°.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE
F.to Elena Gamberini

Li, **18/06/2010**

La presente deliberazione, riguardante materie elencate alle lettere a), b) e c) del comma 1° dell' art. 127 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ su richiesta di 1/5 dei consiglieri e ricevuta dal Difensore Civico in data _____ è divenuta esecutiva:

- non avendo, lo stesso, riscontrato vizi di legittimità nei successivi 15 giorni
- per essere stata confermata, a maggioranza assoluta, dal Consiglio Comunale con atto n. _____ del _____ divenuto esecutivo il _____ ovvero dichiarato immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE

Li,

La presente deliberazione, oggetto di rilievi da parte del Difensore Civico, è stata:

- revocata
- integrata
- modificata

con deliberazione n. _____ del _____ divenuta esecutiva il _____ ovvero dichiarato immediatamente esecutiva.

La presente deliberazione, non ha assunto efficacia per effetto della mancata conferma, ai sensi dell' art. 127 comma 2 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE

Li,

E' copia conforme all'originale, in atti.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE
Elena Gamberini

Li, **18/06/2010**
